



COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

COPIA

N. 14 del Reg. Delib.

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: VARIANTE GENERALE N. 52 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. APPROVAZIONE PERFEZIONAMENTO DOCUMENTALE IN TEMA DI VINCOLI URBANISTICI.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **19:10**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

CHIARVESIO DANIELE	Presente	BELLO SANDRO	Presente
ZANNIER ANNA	Presente	DREOSSI MARTINA	Presente
MONACO ERIKA	Presente	BULFONE DOMENICO	Presente
BERTUZZI LEANDRO	Presente	ROSSO ELENA	Presente
SCHIFFO ANDREA	Presente	MONACO GIUSEPPE	Presente
SIALINO RAFFAELLA	Presente	PRESELLO EZIO	Assente
CECONE ALEX	Presente	ZORATTI DANIELE	Presente
D'ORLANDI GIANLUIGI	Presente	DA POZZO FRANCESCA	Presente
FLOREANCIG NICCOLO'	Presente		

Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE Comunale dott. Tosolini Pierangelo

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. CHIARVESIO DANIELE nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

E' presente in collegamento da remoto in videoconferenza il tecnico dott. Luca Marcatti

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che questo Comune è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (variante n. 13 avente contenuto di nuovo Piano Regolatore Generale Comunale), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 31.08.2000 e divenuto esecutivo con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 del 08.11.2000 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 3003 del 13.10.2000, e successive varianti;

DATO ATTO che il Consiglio Comunale è l'organo competente, nell'ambito di un procedimento a formazione progressiva, all'approvazione delle direttive, all'adozione di variante e alla relativa approvazione;

RICORDATO che la Variante generale n.52 al Piano Regolatore Generale Comunale, a firma dei professionisti incaricati dott. pianificatore Luca Marcatti, architetto Emma Taverna, architetto Federico Graziati, dott. geologo Gianluigi Ziraldo:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 12.02.2021 è stata adottata ai sensi dell'articolo 63 bis co. 9 della L.R. 5/20007;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 28.12.2022 è stata approvata ai sensi dell'articolo 63 bis co. 15 della L.R. 5/20007;
- in data 08/02/2023 prot. 1835 tutta la documentazione è stata inviata all'Amministrazione regionale per la successiva conferma di esecutività da parte della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 63 bis co. 16 della L.R. 5/20007.

VISTA la nota Prot. N. 0118904/P/GEN del 28/02/2023, assunta al protocollo comunale al n. 2819 del 28/02/2023, con la quale il Servizio Pianificazione Paesaggistica Territoriale e Strategica della Regione Friuli Venezia Giulia richiedeva al Comune di Fagagna l'esplicitazione delle motivazioni relative alla reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio proposta con la Variante generale n.52 al Piano Regolatore Generale Comunale;

RITENUTO perciò di dare seguito alla nota di cui sopra, provvedendo a perfezionare la "Relazione sui vincoli urbanistici" e le correlate tavole grafiche "Tav. P5a - Reiterazione dei Vincoli", "Tav. P5b - Reiterazione dei Vincoli" e "Tav. P5c - Reiterazione dei Vincoli", in accordo con il Servizio Pianificazione Paesaggistica Territoriale e Strategica della Regione Friuli Venezia Giulia, esplicitando per ciascuna specifica zona soggetta a nuovo vincolo conformativo oppure a reiterazione del vincolo espropriativo una adeguata giustificazione da cui possano evincersi sia le finalità generali dell'interesse pubblico che l'ente comunale intende concretamente perseguire, sia la loro perdurante attualità;

DATO ATTO che il Consiglio comunale viene reso edotto dei contenuti dell'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, in punto di dovere di astensione, ai sensi del quale: "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione della nuova versione della "Relazione sui vincoli urbanistici" e delle correlate tavole grafiche "Tav. P5a - Reiterazione dei Vincoli", "Tav. P5b - Reiterazione dei Vincoli" e "Tav. P5c - Reiterazione dei Vincoli", perfezionati a seguito della Richiesta regionale sopra esplicitata, predisposti dai professionisti incaricati e assunti al protocollo comunale al n. 3979 del 23/03/2023 costituenti parte integrante alla presente deliberazione;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge regionale 23 febbraio 2007 n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e smi;

Udito l'intervento del Sindaco che illustra il punto all'ordine del giorno, rendendo la seguente dichiarazione:

L'approvazione della variante 52 al PRGC è avvenuta il 28/12/2022 dopo oltre 9 ore di Consiglio con 10 voti favorevoli, 6 astenuti ed un voto contrario;

La documentazione adeguata sulla base dell'approvazione è stata inoltrata alla Regione l'8 febbraio 2023;

La Regione in data 28 febbraio 2023 inoltra una specifica nota al Comune in cui richiede il perfezionamento della documentazione in termini di motivazione su ogni vincolo di nuova apposizione o riconfermato provvedendo ad approvare un tanto in Consiglio Comunale.

I tecnici estensori del piano e l'Amministrazione Comunale incontrano il 21 marzo i tecnici regionali rappresentando loro la procedura anomala della richiesta e comunque concordano le modalità di presentazione della documentazione che è stata allegata alla Convocazione del Consiglio Comunale del 23 marzo 2023

Perviene in data 27 marzo l'emendamento presentato dal gruppo Fagagna Voliamo Insieme teso alla non reiterazione del vincolo urbanistico dell'area posta a sud del campo sportivo di Via Schiratti.

L'inserimento del punto all'Ordine del giorno cita testualmente "Approvazione perfezionamento documentale in tema di vincoli urbanistici" e quindi rispondendo puntualmente alla richiesta regionale non entra nella scelta del vincolo che è già avvenuta in data 28 dicembre, ma ha l'obiettivo di precisarne le motivazioni come peraltro la documentazione aggiornata fa.

A tal proposito invito il Vice Segretario dott. Tosolini a dare lettura del parere di regolarità tecnica sull'emendamento presentato;

Udito l'intervento del Vice Segretario comunale che dà lettura del parere di regolarità tecnica non favorevole in merito all'emendamento presentato. Una copia di tale parere viene consegnata a ciascun consigliere comunale da parte dell'Agente di polizia locale presente alla seduta;

Udito l'intervento del consigliere Bertuzzi che dà lettura integrale all'emendamento prot. 4093 del 27.03.2023;

Udito l'intervento del consigliere Sialino che rende la seguente dichiarazione:

Quanto contenuto nell'emendamento presentato da Fagagna, Voliamo insieme esula dalla richiesta regionale. La Regione ci chiede solo di dare più precisa motivazione ai vincoli, ma definirli meglio non va ad alterare la variante al Prgc che abbiamo adottato ed approvato in quest'aula al termine di un lungo e faticoso iter, anche per quanto riguarda la ricerca di punti d'incontro che, per fortuna, sul Prgc abbiamo trovato.

L'emendamento ha per oggetto la richiesta di non reiterazione di un vincolo che è stato approvato l'altra volta con l'approvazione della proposta di non accoglimento dell'opposizione n.9. Il mio gruppo Fagagna Civica si era astenuto a differenza del gruppo di D'Orlandi e del gruppo di Bertuzzi che avevano votato contro il non accoglimento e di voi di maggioranza che chiaramente avete votato a favore. Se avessimo votato contro anche noi, l'emendamento sarebbe stato accolto? In realtà no perché quando abbiamo votato non c'era ancora la consigliera Rosso che è arrivata più tardi e se non erro non c'era neppure il consigliere Zoratti giunto anche lui a consiglio già svolto per quella prima parte. Ora con questo emendamento si ritenta in sostanza di far accogliere l'opposizione n.9

Noi abbiamo riflettuto, siamo stati contattati in maniera tardiva, abbiamo parlato con il proprietario... sarebbe stato meglio venir considerati prima, ma probabilmente all'interno di quest'aula c'è ancora qualcuno che non riconosce la rilevanza dei nostri due voti.

Da un lato comprendiamo il vincolo in previsione di interventi futuri in quell'area in ambito sportivo e dall'altro comprendiamo pure che il privato possa sentirsi preso di mira visto che subisce la situazione in cui si porta avanti da tanti anni un vincolo senza concretamente iniziare quei lavori. Vi dico la verità... io sono in difficoltà, perciò il voto più coerente da parte mia sarebbe quello di

astensione, come l'altra volta. Mi sentirei anche di votare a favore di questo emendamento per solidarietà con il proprietario a cui va la mia comprensione, ma votare a favore significa rimettere in discussione un Piano regolatore che, con sofferenza, siamo riusciti ad approvare? Aprirebbe la via ad altre richieste contrarie a quanto già è stato approvato?

Udito l'intervento del Sindaco che evidenzia come il parere di regolarità tecnica non favorevole ha espresso i profili di rischio che una modifica potrebbe comportare. A tal fine il Sindaco procede alla rilettura del parere reso;

Udito l'intervento del consigliere Sialino che manifesta il proprio terrore rispetto all'eventualità di dover procedere alla riapprovazione del piano regolatore, stante l'iter travagliato. Sarebbe stato meglio che gli altri gruppi di opposizione, se volevano veramente far passare l'emendamento n.9, si fossero impegnati per essere interamente presenti in consiglio l'altra volta in sede di votazione sullo stesso, visto che ben due defezioni si registravano tra di loro, e ci avessero coinvolti per poter concretamente dimostrare la nostra solidarietà nei confronti del proprietario senza mettere in pericolo il Piano regolatore;

Il consigliere Sialino, stante la necessità di riflettere, invita gli altri consiglieri ad intervenire;

Udito l'intervento del consigliere D'Orlandi con cui segnala che l'emendamento illustrato dal consigliere Bertuzzi ha evidenziato che ci sono tutte le motivazioni, anche da un punto di vista tecnico, per far comprendere che la scelta del Consiglio comunale del 28 dicembre 2022 non è stata corretta. Il fatto che la Regione chieda che venga motivata la reiterazione dei vincoli è segno che c'era necessità di un supplemento di verifica, altrimenti sarebbero stati cassati. Occorre dunque, ribadisce il consigliere, ragionare se questi vincoli hanno un senso e se l'intero apparato dei vincoli ha una giustificazione. Parlando da ex Sindaco, il consigliere D'Orlandi ricorda che l'ex segretario Peresson fece monito alla Giunta di non reiterare vincoli che duravano da più di 10 anni, perché sarebbe stato necessario postare a bilancio somme per indennizzi. Durante il periodo della propria sindacatura, rimarca il consigliere D'Orlandi, vennero tolti una serie di vincoli perché dopo 10 anni non è corretto reiterarli ulteriormente. Il vincolo di cui si tratta risale al 1979 e non produce risultati. Manifesta pertanto il consigliere D'Orlandi la propria contrarietà a continuare a vessare i cittadini con promesse di fare le cose che poi non vengono mantenute. Vale per il caso specifico, sostiene il consigliere, ma anche per altri vincoli. Evidenzia il consigliere di essere intervenuto da casa nella seduta del 28 dicembre 2022, per cui non ha potuto mettere tutto l'ardore necessario per dare più pregnanza. Per cui stasera, afferma il consigliere D'Orlandi, si tenta di porre una correzione, quindi non c'è nessuna illegittimità, perché si può sempre porre rimedio ad errori, diventa un atto dovuto correggere le scelte del 28 dicembre 2022;

Udito l'intervento del Sindaco che, con l'ausilio di videoproiettore per illustrare i propri ragionamenti, rende la seguente dichiarazione:

Per quanto concerne la questione dell'emendamento volendo entrare nel merito delle motivazioni con l'obiettivo di "estendere l'area sportiva comunale esistente lungo via Schiratti con l'intento di realizzarvi delle nuove aree di parcheggio, nuovi spogliatoi a servizio dei campi esistenti e futuri".

Il tutto poggia su una ipotesi progettuale redatta da due professionisti locali che tra l'altro hanno fornito gratuitamente la progettazione esecutiva del campo sintetico di Via Tonutti alla società Pro Fagagna e la stessa lo ha donato all'Amministrazione facendo risparmiare dai 25.000/30.000 Euro al Comune. Nella stessa occasione è stato abbozzato uno studio di fattibilità per alcune valutazioni che vi illustro al fine di potenziare in un secondo tempo l'area di Via Schiratti. Si badi bene che la società annovera circa 250 atleti giovani e che nonostante le strutture di Via Tonutti, Via Schiratti e Madrisio deve peregrinare nei campi di San Vito di Fagagna e Caporiacco e talvolta Plasencis e quindi ci sarà necessità di nuovi campi.

Quindi con l'emendamento si vuole sottrarre all'interesse pubblico questa possibilità a favore di un esclusivo interesse privato;

Udito l'intervento del consigliere D'Orlandi che, in replica all'ultima affermazione del Sindaco, afferma con decisione che non ci si deve permettere di dare giudizi di questo tipo perché i consiglieri sono chiamati a tutelare la legge;

A questo punto le voci del Sindaco e del consigliere D'Orlandi si sovrappongono

Udito l'intervento del Sindaco che, rivolto al consigliere D'Orlandi, ribadisce che il consigliere sta tutelando l'interesse privato;

Udito l'intervento D'Orlandi che ribadisce che la tutela è verso il legittimo interesse privato, tutelato dalla legge, visto che la legge dice che non si può reiterare per più di due volte un vincolo, per cui, riafferma il consigliere, non si deve costringere la gente ad andare in giudizio per l'arroganza della pubblica amministrazione;

Udito l'intervento del Sindaco con cui si afferma che non c'è alcuna arroganza o vessazione verso il privato, visto che la reiterazione è legata ad un ragionamento fatto a tempo debito;

Udito l'intervento del consigliere D'Orlandi con cui evidenzia che è illegittimo reiterare per più di due volte il vincolo, dunque si tratta di una prevaricazione nei confronti del privato se non c'è la liquidazione del danno. Questo, evidenzia il consigliere, è ribadito dalla giurisprudenza;

Udito l'intervento dell'Assessore Bulfone con cui si afferma che il consigliere D'Orlandi, quando è stato Sindaco, non ha risolto il problema;

Udito l'intervento del Sindaco con cui si evidenzia che il consigliere D'Orlandi ha votato questo vincolo nel 2014 per cui ognuno dovrebbe assumersi la propria responsabilità. Il percorso della variante, ribadisce il Sindaco, è stato tribolato e frutto di varie condivisioni. L'interesse pubblico è frutto di una progettualità che dipende dal reperimento di risorse e che comunque nei prossimi 5 anni la progettualità potrà trovare attuazione;

Udito l'intervento del consigliere Schiffo con cui si evidenzia che è singolare che il progetto sia tirato fuori dal cappello dal nulla ma non sia stato proposto quando si è discusso dell'opposizione in sede di approvazione della variante. Evidenzia altresì il consigliere che il parere tecnico è stato reso in data odierna quando invece l'emendamento è stato presentato in data 27 marzo 2023. Il consigliere dichiara che questo emendamento è una provocazione e che sarebbe bello che l'amministrazione riconosca quando è andata oltre, ponendovi rimedio, così come sarebbe opportuno che la consigliera Sialino prendesse posizione;

Udito l'intervento del consigliere Sialino che rimarca la necessità che ci sia rispetto e, rivolta al consigliere Schiffo, dichiara che il suo capogruppo sa a che cosa si riferisce

Udito l'intervento del consigliere Monaco Giuseppe con cui viene chiesto al Sindaco quanto costi il progetto, evidenziando la necessità che venga presentato uno studio di fattibilità;

Udito l'intervento del Sindaco con cui viene evidenziato che lo studio è stato fatto assieme a due professionisti della società Pro Fagagna che hanno messo a disposizione gratuitamente il progetto, perché l'Amministrazione, dichiara il Sindaco, cerca sempre di condividere i progetti con chi deve poi fruirne, si parte dal basso per capire come realizzare le cose. Non c'è un quadro economico, ma quando si andrà a realizzare l'intervento verrà effettuato lo studio di fattibilità. Evidenzia il Sindaco che il privato non è stato limitato perché i terreni in questione sono agricoli e coltivabili, non edificabili;

Udito l'intervento del consigliere D'Orlandi che, in risposta al Sindaco, evidenzia che il Sindaco medesimo era Assessore e Burelli Sindaco quando è stata fatta una variante per rendere in parte i terreni edificabili. Invita il Sindaco Chiarvesio a chiedere al tecnico del Comune se un terreno vincolato, con vincolo preordinato all'esproprio, possa fare una recintazione, un vincolo non lo consente;

Udito l'intervento del Sindaco che, in risposta a quanto affermato dal consigliere D'Orlandi, dichiara che l'intervento può essere effettuato con edilizia libera;

Udito l'intervento del consigliere Monaco Giuseppe con cui chiede precisazioni al Sindaco, in particolare se sono stati conferiti incarichi a professionisti per la redazione del progetto, se il progetto è stato sottoscritto da qualcuno, se ha una data, se è stato protocollato;

Udito l'intervento del Sindaco che, in risposta a quanto richiesto dal consigliere Monaco Giuseppe, evidenzia che si tratta di un progetto generico, non protocollato, eseguito gratuitamente, presentato questa sera come ipotesi progettuale;

Udito l'intervento del consigliere Monaco Giuseppe con cui si evidenzia che il percorso non è legittimo, perché, dichiara sempre il consigliere Monaco Giuseppe, occorre sapere come è stato commissionato il progetto, visto che non è ad opera di tecnici comunali e che non è stato protocollato, altrimenti il racconto diventa fantasioso;

Udito l'intervento dell'Assessore Zannier con cui chiede se si sta insinuando che il Sindaco è un bugiardo?

Udito l'intervento del consigliere Monaco Giuseppe con cui viene rivendicato il diritto a chiedere precisazioni, il nome dei professionisti coinvolti, se è stata commissionata l'opera, se c'è una progettualità, se è stata datata e sottoscritta, se c'è un contratto, per cui preannuncia che il gruppo farà valutazioni in merito;

Udito l'intervento dell'Assessore Zannier con cui si dichiara che si stanno raggiungendo momenti di tristezza che in tutti gli anni precedenti non si sono mai registrati. Esprime il voto contrario del gruppo rappresentato all'emendamento proposto;

Udito l'intervento del consigliere Schiffo con cui chiede conto della necessità di realizzare un ulteriore campo sportivo stante l'abbondanza di impianti, anche tenuto conto che in una frazione c'è un campo sportivo di proprietà privata utilizzabile, per cui il progetto non risulta necessario;

Udito l'intervento del Sindaco che, nel dichiarare chiusa la discussione, pone ai voti l'approvazione dell'emendamento PROT. N. 0004093 DEL 27-03-2023 alla Deliberazione consiliare di Variante Generale n° 52 al Piano Regolatore Generale Comunale;

Con votazione resa in forma palese e per alzata di mano

Presenti 16

Favorevoli 7

Con voti contrari 8 (Chiarvesio, Bello, Zannier, Dreossi, Monaco E., Bulfone, Da Pozzo, Floreancig)

Astenuti 1 (Sialino)

L'emendamento non viene approvato

Al termine della votazione sull'emendamento il consigliere Cecone esce dall'aula

Udito l'intervento del consigliere Schiffo con cui chiede chiarimenti in merito all'intervento previsto all'incrocio tra via Bortolotti e via Pecile di fronte al locale Baschera, in particolare chiede il consigliere Schiffo quale sarebbe il progetto

Udito l'intervento del Sindaco con cui, in risposta al consigliere Schiffo, dichiara che non c'è progetto, segnalando che è stato effettuato accesso agli atti pretendendo risposta oggi per oggi, viene pertanto fatta domanda per cui è già stata data risposta

Udito l'intervento del consigliere Schiffo con cui viene chiesto perché viene reiterato il vincolo se non c'è un progetto

Udito l'intervento del Sindaco che, in risposta al consigliere Schiffo, evidenzia che il consigliere Cecone la scorsa seduta aveva osservato che l'area dovesse essere acquisita dal Comune

Udito l'intervento dell'assessore Zannier con cui si evidenzia che in incontro pubblico si era risposto nei medesimi termini

Udito l'intervento del consigliere Schiffo con cui si evidenzia che, siccome non tutti i colleghi erano presenti all'incontro con i cittadini, se non c'è progetto non c'è ragione del vincolo. Sollecita il consigliere l'utilizzo dei parcheggi esistenti, evidenziando che il Comune dove interessa trova soluzioni, per cui non concorda con la motivazione e la reiterazione del vincolo

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti il punto all'ordine del giorno

Con votazione resa in forma palese e per alzata di mano

Presenti 15

Voti favorevoli 8

Voti contrari 6 (Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco Giuseppe, Zoratti)

Astenuti 1 (Sialino)

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. di approvare, a seguito della Richiesta regionale ricevuta in data 28/02/2023 prot. 2819 da parte del Servizio Pianificazione Paesaggistica Territoriale e Strategica della Regione Friuli Venezia Giulia, la nuova versione della "Relazione sui vincoli urbanistici" e delle correlate tavole grafiche "Tav. P5a - Reiterazione dei Vincoli", "Tav. P5b - Reiterazione dei Vincoli" e "Tav. P5c - Reiterazione dei Vincoli".
3. di dare atto che i documenti di cui al punto 2 sostituiscono la precedente versione della "Relazione sui vincoli urbanistici" e delle correlate tavole grafiche "Tav. P5a - Reiterazione dei Vincoli", "Tav. P5b - Reiterazione dei Vincoli" e "Tav. P5c - Reiterazione dei Vincoli", approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n°73 del 28/12/2022;
4. di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Servizio Urbanistica Edilizia e Ambiente del Comune di Fagagna di sovrintendere a tutti i successivi adempimenti.

Quindi, stante l'urgenza di procedere, con la seguente successiva votazione resa in forma palese e per alzata di mano:

Presenti 15

Voti favorevoli 8

Voti contrari 6 (Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco Giuseppe, Zoratti)

Astenuti 1 (Sialino)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21 e successive modifiche e integrazioni

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to CHIARVESIO DANIELE

Il Vice Segretario Comunale
F.to Tosolini Pierangelo

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

Allegato alla Delibera

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 del 29-03-2023

Oggetto: VARIANTE GENERALE N. 52 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. APPROVAZIONE PERFEZIONAMENTO DOCUMENTALE IN TEMA DI VINCOLI URBANISTICI.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio on-line per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 265.

COMUNE DI FAGAGNA li 03-04-2023

L' INCARICATO
F.to Cabas Elena

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

Allegato alla Delibera

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 del 29-03-2023

Oggetto: VARIANTE GENERALE N. 52 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. APPROVAZIONE PERFEZIONAMENTO DOCUMENTALE IN TEMA DI VINCOLI URBANISTICI.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29-03-2023 , poiché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.1 comma 19 della L.R. 21/2003 come modificato dall'art.17 comma 12 della L.R. 17/2004

L'INCARICATO
Cabas Elena

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

COMUNE DI FAGAGNA
li 03-04-2023